



SANT'ILARIO

La storia

Personaggi simbolo e tradizioni dell'anima di Parma

di **Lorenzo Sartorio**

Nel gennaio 2024 Giuliano Masola e Chiara Cabassi realizzarono un'interessante pubblicazione per i caratteri di «Stamperia srl Parma» ed il sostegno dell'Assessorato alla cultura del Comune di Parma. Il libro, impreziosito dai magnifici disegni in copertina del pittore Vittor Ugo Canetti, era intitolato: «Il mercante di neve. I guanti bianchi del patrono di Parma».

» 16-7



L'oro della città a Colser e Nori

Una cerimonia partecipata

Attesa per la consegna dei premi e per il discorso del sindaco

Quest'anno la cerimonia del premio Sant'Ilario torna al Teatro Regio: i riflettori sul palco si accenderanno a partire dalle 11. Mentre le telecamere di 12 Tv Parma saranno in diretta a partire dalle 10.50, con interviste ai premiati e per seguire tutto l'evento. La diretta potrà essere seguita anche online sul sito 12tvparma.it e sulla app di 12 Tv Parma per smartphone, tablet e smart tv. La cerimonia sarà trasmessa, in replica, sempre domani sera alle 21. L'elenco dei premiati prevede due medaglie d'oro, una allo scrittore Paolo Nori e l'altra alla cooperativa Colser, mentre le civiche benemerenze saranno sette e verranno consegnate ad Ascom, Associazione carabinieri e Associazione polizia di Stato, Emiliano Bozzetti, Cai, Pqr, Società dei concerti e ad Enrica Valla.

SPECIALE SANT'ILARIO

Medaglia d'oro | Dal 1986 è guidata da Cristina Bazzini

Colser, coop con oltre 7000 addetti e una storia lunga più di 50 anni

Da realtà locale a importante cooperativa riconosciuta a livello nazionale con migliaia di dipendenti. Ma la crescita non ha alterato i valori di questa realtà che vede la luce a metà degli anni Settanta. Nel 1975, su iniziativa della Cisl di Parma e con il supporto di Concooperative, nasce Colser (Cooperativa lavoratori servizi), attiva inizialmente nel settore delle pulizie a livello professionale. Con il tempo, la cooperativa ha ampliato e diversificato i propri servizi, estendendoli ai settori del facility management (gestione del lavoro, per dirla all'italiana), della logistica e della manutenzione impiantistica, affermandosi come una delle realtà economiche e sociali più significative del territorio. Nel 2008 ha dato vita al gruppo Colser-Auroradomus, che oggi registra

un fatturato superiore ai 220 milioni di euro e impiega oltre 7.000 addetti, prevalentemente donne.

La cooperativa promuove percorsi di inclusione, crescita professionale e integrazione nella comunità per i lavoratori anche di origine straniera che rappresentano il 30% del perso-

zione, reso noto dal Comune - L'organizzazione valorizza il lavoro, promuove l'inclusione e sostiene la comunità locale, rappresentando un modello cooperativo capace di evolvere senza perdere la propria identità». A ritirare la medaglia d'oro sarà la manager Cristina Bazzini, presidente

di Colser dal 1986. Tra gli ultimi traguardi raggiunti dalla cooperativa, va ricordato che nel 2022 ha confermato gli appalti con l'Azienda ospedaliera e con l'Ausl, mentre nel 2021 ha aperto una filiale a Roma. Nel 2018 Nasce Colser Tech, la nuova di-

visione specializzata nella manutenzione e gestione degli edifici e degli impianti, mentre nel 2017 l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha attribuito a Colser e Auroradomus il rating di Legalità.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



nale. Da sempre, inoltre, Colser sostiene attivamente associazioni e iniziative di volontariato locali.

«La medaglia d'oro Sant'Ilario 2026 viene conferita a Colser - Auroradomus per la capacità di coniugare crescita economica e responsabilità sociale - si legge nel testo della motiva-



Nuovo cambio di indirizzo: la cerimonia trasloca dal Paganini e torna al Regio

►► Nuovo cambio di indirizzo. Quest'anno la cerimonia della consegna del premio Sant'Ilario tornerà al Teatro Regio. L'appuntamento è a partire dalle 11: l'ingresso è libero e fino ad esaurimento posti. Ma il teatro non è sempre stata l'ambientazione del Sant'Ilario che, nel corso degli anni, ha cambiato più volte sede.

Le civiche benemerenze

Dal commercio al turismo: l'impegno di Ascom per Parma



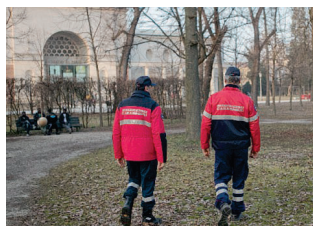
Vittorio Dall'Aglio
Il presidente di Ascom Confcommercio ritirerà l'attestato di civica benemerente.

Ascom Confcommercio è un'associazione di imprese del terziario (commercio, turismo, servizi, trasporti, cultura e professioni) attiva dal 1945 e il suo scopo è la tutela degli interessi delle aziende locali, promuovendo crescita, innovazione e iniziative territoriali e di settore. Le aree di intervento principali sono la valorizzazione degli operatori nel tessuto economico e sociale e il sostegno alla competitività delle imprese di fronte alle sfide del mercato e dell'innovazione tecnologica. Oggi rappresenta oltre 4.500 punti vendita associati, unendo professionalità e attenzione al futuro, nel rispetto della cultura d'impresa del territorio.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carabinieri e polizia: due associazioni contro l'insicurezza



Obiettivo sicurezza
L'attestato sarà ritirato da Amico Tallini per i carabinieri e Riccardo Renda per la polizia di Stato.

Due associazioni a favore della sicurezza. Una civica benemerente sarà assegnata all'Associazione nazionale carabinieri, che riunisce militari in servizio e in congedo, i loro famigliari e simpatizzanti dell'Arma. L'associazione è impegnata in attività di supporto alla comunità, vigilanza, assistenza durante eventi pubblici e iniziative di solidarietà e volontariato. L'altra benemerente sarà data all'Associazione nazionale polizia di Stato, che riunisce cittadini e appartenenti alla Polizia impegnati in attività di volontariato. Opera nei settori della sicurezza, della protezione civile, dell'assistenza alla persona e dell'innovazione sociale e sociosanitaria.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emiliano Bozzetti, il fisioterapista che cura la Nazionale



Emiliano Bozzetti
Fisioterapista della nazionale italiana di calcio. Ha sviluppato competenze nella prevenzione e gestione degli infortuni e nella riabilitazione.

Emiliano Bozzetti è un fisioterapista di Parma, con una consolidata esperienza nel settore sportivo professionistico. Attualmente è fisioterapista della nazionale italiana di calcio, ruolo che rappresenta il vertice del suo percorso professionale all'interno della Figc. La sua carriera ha avuto inizio in giovane età al fianco del padre, Claudio, già premiato nel '92, storico fisioterapista del Parma Calcio. Bozzetti ha intrapreso un percorso federale progressivo nelle nazionali giovanili italiane, operando prima con l'Under 20, poi con l'Under 19, fino alla nomina nel 2017 come fisioterapista della Nazionale Under 21.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cai, il club alpino che insegna ad amare la montagna



Roberto Zanzucchi
Il presidente del Club alpino italiano di Parma salirà sul palco del Regio per ritirare la civica benemerente.

Il Club alpino italiano di Parma nasce nel 1875 e tra i promotori si distinguono autorevoli esponenti della cultura e della scienza parmense e tra i presidenti spiccano Giovanni Passerini, il primo presidente, e Giovanni Mariotti, presidente dal 1893 al 1935 a cui è dedicato il rifugio al Lago Santo. Il Cai ha saputo rilanciare e ampliare le proprie iniziative: corsi e formazione di alpinismo, sci alpinismo ed escursionismo, sentieristica, soccorso alpino, tutela dell'ambiente montano, fino ai più recenti progetti culturali e cartografici. Particolare attenzione viene dedicata ai giovani, ai progetti di montagna terapia e all'escursionismo inclusivo.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Abbandonata la sala del consiglio comunale - troppo piccola per ospitare il pubblico di una cerimonia molto partecipata dai parmigiani - il premio è stato ospitato più volte all'Auditorium Paganini. È successo, volendo scrivere un minimo di cronologia, nel 2018 e anche nel 2019, mentre nel 2020, per la prima volta, la cerimonia è stata trasferita al Regio. Quello era l'anno di Parma capitale italiana della cultura. Poi è arrivato il Covid e così, nel 2021, il Comune ha preso una decisione inedita: niente pubblico e tutti (al freddo) nella crociera dell'Ospedale Vecchio. Dal 2022 al 2025 la cerimonia è tornata al Regio per poi ritraslocare, l'anno scorso, all'Auditorium Paganini. Quest'anno la macchina organizzativa ha deciso un nuovo cambio: addio Paganini, si festeggia tra gli ori e i velluti del Teatro Regio.

Medaglia d'oro L'anno scorso è stato tra i finalisti del Premio Strega

Paolo Nori, lo scrittore parmigiano che parla con Dostoevskij e Tolstoj

Paolo Nori è un parmigiano innamorato della Russia e dei russi. Ma non degli oligarchi o della nomenklatura, bensì dei letterati, dei poeti e della gente comune che abita in quella nazione sterminata che fu impero e che forse vuole tornare ad esserlo. Nato a Parma nel 1963, Nori è scrittore, traduttore, saggista e autore di podcast. Laureato in lingua e letteratura russa all'Università di Parma, ha tradotto opere di importanti autori della letteratura russa, tra cui Puškin, Gogol', Tolstoj, Dostoevskij, Čechov e Turgenev.

Lo stile di Paolo Nori è colloquiale e frammentato, vicino all'oralità e al parlato quotidiano, ironico e solo in apparenza semplice, capace di intrecciare esperienza personale, ritmo narrativo e riflessione letteraria con leggerezza e profondità, si legge nella

presentazione fatta dal Comune. È stato docente della Libera università di lingue e comunicazione Iulm di Milano. Dal 2021 organizza e promuove corsi di scrittura creativa con la Scuola Karenin di Bologna, da lui fondata. Nel 2025 il suo romanzo «Chiudo la porta e urlo» è finalista al

premio a Casalecchio di Reno. Cercando informazioni in rete, si scopre che lo scrittore ha lavorato, a metà degli anni Novanta, alla redazione della rivista modenese «Il semplice» dove ha conosciuto altri scrittori, tra i quali Ermanno Cavazzoni, Gianni Celati, Ugo Cornia, Daniele Benati. Nel 2006 ha fondato la rivista «L'Accalappiacani». «La Medaglia d'oro Sant'Ilario 2026 viene conferita a Paolo Nori per il valore della sua produzione letteraria e saggistica che lo ha reso uno dei più riconosciuti esperti di letteratura e cultura russa nel nostro Paese», si legge nella motivazione ufficiale resa nota dal Comune. «Lungo tutta la sua carriera ha mantenuto un legame artistico e identitario con la sua città natale».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premio Strega. Nori è anche autore di diversi podcast, tra cui «Due volte in cui sono morto», in cui racconta la duplice notizia della sua morte. La prima avvenuta in seguito ad un incidente in cui rimase coinvolto nel 1999 e la seconda nel 2013, quando venne investito da una

Pqr, la brigata di chef che promuove il meglio della cucina locale



Enrico Bergonzi
Il presidente del consorzio Parma quality restaurants ritirerà il premio.

Il consorzio Parma quality restaurants nasce nel 2016 dalla volontà di un gruppo di ristoratori di Parma e provincia di unire le forze per valorizzare la cultura gastronomica locale in tutte le sue forme: cucina, ospitalità e prodotti tipici. Oggi il consorzio conta oltre quaranta associati e rappresenta uno strumento strategico per promuovere, anche a livello internazionale, il patrimonio alimentare parmigiano, in collaborazione con istituzioni, enti e imprese del territorio. Il consorzio riceverà la benemerenza, perché oltre a promuovere il modello Parma nel mondo, partecipa a progetti di grande valore sociale e benefico.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Società dei concerti, musiche immortali sui palchi della città



Davide Battistini
Il presidente della Società dei concerti sarà sul palco del Teatro Regio per ritirare la civica benemerenza.

Fondata nel 1894, la Società dei concerti di Parma è tra le più antiche istituzioni musicali italiane e si dedica alla promozione di musica classica e da camera di alto profilo. Ha ospitato artisti come Horowitz, Michelangeli e Segovia, permettendo alla città di ampliare i propri orizzonti musicali. Oggi continua a collaborare con artisti di talento, curando stagioni concertistiche al Teatro Regio, concerti dei Filarmonici di Busseto, rassegne estive, festival e spettacoli per famiglie. Dal 2020 ha innovato le proprie modalità di fruizione musicale con iniziative digitali e concerti trasmessi online. Collabora, tra gli altri, con il conservatorio e con l'Università.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Enrica Valla, un vita spesa tra Verdi e la cura dei malati



Enrica Valla
Presidente della Corale Verdi e anche presidente dell'associazione Amici delle Piccole Figlie.

Enrica Valla è la prima donna presidente dell'associazione culturale Corale Verdi che si occupa della promozione e diffusione del patrimonio lirico verdiano e del canto corale, sostenendo attività formative e progetti culturali rivolti a tutte le età. È presidente anche dell'associazione Amici delle Piccole Figlie che svolge attività di volontariato attivo all'interno della struttura cure palliative di Parma. L'associazione promuove iniziative di sostegno alle persone affette da malattie incurabili e ai loro familiari e progetti operativi che ribadiscono la filosofia delle cure palliative: «Non possiamo dare più giorni di vita, ma più vita ai giorni».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

Sant'Ilario in musica con il concerto del Corpo bandistico «Giuseppe Verdi»

» In occasione delle celebrazioni dedicate a Sant'Ilario, patrono della città, domani sera alle ore 20.30 la Chiesa di San Vitale (in via Repubblica 3) ospiterà il concerto per Sant'Ilario, con ingresso libero e gratuito. Protagonista della serata sarà il Corpo bandistico «Giuseppe Verdi», composto da 45 elementi e diretto dal maestro Alberto Orlandi. L'evento, promosso dal Comune di Parma, riveste un particolare significato dal momento che inaugura il 2026, anno in cui ricorre l'ottantesimo anniversario del Corpo bandistico «Verdi» nella sua attuale formazione. Il programma della serata, in linea con la tradizione della banda, propone un percorso musicale che unisce il repertorio classico a linguaggi più contemporanei. Sono previsti brani tratti dalla tradizione lirica italiana, con pagine di Rossini, Donizetti e Verdi, affiancate da celebri colonne sonore cinematografiche di Morricone e da brani tratti dai musical di Webber. Diversi pezzi sono presentati in arrangiamenti per banda sinfonica, curati dal maestro Orlandi. La serata vedrà la partecipazione del soprano Kyoko Hattori, che si è recentemente esibita insieme al Corpo bandistico «Verdi» nel Concerto di Natale al Teatro al Parco.

Domani sera
Il concerto è in programma alle ore 20.30 nella chiesa di San Vitale, in via Repubblica 3 (dietro il municipio).

SPECIALE SANT'ILARIO | L'ALBO D'ORO DEL PREMIO

TUTTI I PREMIATI DAL 1987 AL 2025

ANNO 1987

MEDAGLIA D'ORO: Pietro Barilla, Riccardo Brizzi, Renzo Del Chicca, Aristide Foà, Assistenza Pubblica - Parma
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Giuseppe Clerici, Giordano Ferrari, Erminia Marasi, Claudio Piazza, Renato Scrollavezza, Don Luigi Valentini, Luigi Vicini

ANNO 1988

MEDAGLIA D'ORO: Camillo Catelli, Adolfo Cecchi, Ernesto Ceresini, Egisto Corradi, Druso Parisi, Calisto Tanzi
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Filippo Alpi, Giuseppina Allegri Tassoni, Anteo Benassi, Saverio Monica, Damiana Pissarotti, Margherita Ramusani vedova Montagna (alla memoria), Dante Salsi

ANNO 1989

MEDAGLIA D'ORO: Pier Luigi Bormioli, Baldassarre Molossi, Aldo Notari, Mario Tommasini, Gian Paolo Usberti
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Renzo Bompiani, Fausto Cantarelli, Maria Carra, Guglielmo Catuzzi, Ugo Falavigna, Maurizio Silva, Ercole Zanoni

ANNO 1990

MEDAGLIA D'ORO: Remo Gaibazzi, Don Antonio Moroni, Franco Maria Ricci
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Orazio Campanini, Ruggero Cornini, Bruno Lanfranchi, Carlo Seriola, Emilio Radini

ANNO 1991

MEDAGLIA D'ORO: Piero Concarì, Bernardo Bertolucci, Vittorio Adorni, G. Franco Albanese, Don Sergio Sacchi
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Valdo Franceschi, Marco Rosi, Laura Polizzi, Aldo Tarantini, Sergio Pasera, Bruno Longhi
TARGHE ALLA MEMORIA PER LE 4 VITTIME DELL'ELI-SOCCORSO: Claudio Marchini, Anna Maria Giorgio, Corrado Dondi, Angelo Maffei
ATTESTATO SIMBOLICO DI INCORAGGIAMENTO E SOLIDARIETÀ: Ismail Musse Haua

ANNO 1992

MEDAGLIA D'ORO: Alberto Bevilacqua, Antonio Battei, Giorgio Brianti, Alberto Chiesi, Paolo Pizzarotti
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Danilo Amadei, Anna Arduini, Claudio Bozzetti, Corrado Cocchi, Ercole Negri, Walter Torsiglieri, Gottardo Zaffari

ANNO 1993

MEDAGLIA D'ORO: Luigi Migone, Franco Arquati, Alberto Michelotti, Giorgio Cusatelli
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Bruno Allodi, Claudio Corradi, Gino Lottici, Aurora Guarini, Marino Marmiroli

ANNO 1994

MEDAGLIA D'ORO: Paola Borboni, Valerio Cavalca, Franco Iaschi, Bernardo Valli
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Lorenzo Minotti, Nunzio Rizzoli, Ivonne Tononi

ANNO 1995

MEDAGLIA D'ORO: Laura Campanini, Aristò Isola, Luciano Silingardi, Pier Luigi Spaggiari, Istituto Saveriano delle Missioni Estere
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Pier Giorgio Belledi, Lorenzo Bocchi, Sergio Colla, Massimina Dall'Aglio, Ettore Mossini, Primo Polizzi

ANNO 1996

MEDAGLIA D'ORO: Giampaolo Dallara, Alice Gandolfi, Antonio Rizzoli, Roberto Tassi
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Giuseppe Copercini, Onelio Gandolfi, Centro l'Orizzonte

ANNO 1997

MEDAGLIA D'ORO: Virginio Barbieri, Tanino Bonati, Massimo Pauri, Corale Giuseppe Verdi, Franco Gorreri
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Liliana Chini Artusi, Ginetto Fava, Adriano Guareschi, Caterina Buccelli, Alberto Peschieri

ANNO 1998

MEDAGLIA D'ORO: Franco Bianchi, Maurizio Guazzi, Nicola Occhiocupo, Paolo Seletti, Associazione Parma Lirica
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Andreina Bianchi, Maria Cantarelli, Aldo Castagnetti, Luigi Gallina, Flaminio Musa

ANNO 1999

MEDAGLIA D'ORO: Ubaldo Bertoli, Missionarie di Maria, Famija Pranzana, Giacomo Maffei
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Gianni Capelli, Pilade Corini, Enore Guerra, Carlo Vender

ANNO 2000

MEDAGLIA D'ORO: Gian Carlo Artoni, Franco Grisenti, Giuseppe Negri, Marcello Robuschi
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Guglielmo Capacchi, Gruppo Agricolo Culturale, Andrea Pagni, Pier Paolo Vescovi, Volontari Assistenza Pasti Anziani

ANNO 2001

MEDAGLIA D'ORO: Licinio Ferretti, Luca Goldoni, Istituto Piccole Figlie dei SS. Cuori di Gesù e Maria, Giorgio Orlandini
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Maurizio Alpi, Giancarlo Ilari, Umberto Tamburini, Lino Zerbini

ANNO 2002

MEDAGLIA D'ORO: Enrico Bandini, Comunità «BETANIA», Pierino Felisa, Walter Gaibazzi, Giorgio Torelli
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Rino Amadasi, Anna Maria Baiocchi, Felice Bonazzi, Antonio Maselli, Associazione «Pozzo di Sicar», Michele Rinaldi

ANNO 2003

MEDAGLIA D'ORO: Aldo Ghidini, Orsoline Missionarie del S.Cuore, Roberto Fieschi, Carlo Salvatori
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Lino Ghirardini, Associazione «Noi per Loro», Don Iginio Marchi, Benito Zoni

ANNO 2004

MEDAGLIA D'ORO: Piero Anversa, Mario Lanfranchi, Gian Paolo Montali
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Corrado Marvasi, Umberto Pellegrini, Graziano Ravasini

ANNO 2005

MEDAGLIA D'ORO: Pier Luigi Bacchini, Giacomo Rizzolatti
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Arnaldo Piscina e Antonia Mora, Onorina De Bottini di Sant'Agnese in Paipa, Radio Parma

ANNO 2006

MEDAGLIA D'ORO: Guido Guareschi, Franco Lori, Enrico Medioli
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Luciano Campanini, Amos Grenti, Verso il Sereno

Da sempre, vicini al territorio.

Da sessant'anni **ParmaFood Group** porta nel mondo i prodotti del territorio, raccontandone il sapore autentico e le storie che li rendono unici. Questo legame con la propria terra si traduce anche in un **concreto sostegno alla comunità** in cui operiamo.

Per noi la **solidarietà** nasce da queste radici: **restituire significa riconoscere la fortuna di far parte di un contesto ricco di valori e tradizione.**

Per questo collaboriamo con le associazioni locali, donando i nostri prodotti per **sostenere ogni giorno le persone in difficoltà**, trasformando il cibo in accoglienza e ascolto.

PARMAFOOD
INNOVAZIONE CHE EMOZIONA

Loghi partner: TERRE DUCI, Fresche idee BY PARMA, il Pagnotto, Vigeluna, HPP ITALIA.

Credito Foto: Paolo Gaggi

ANNO 2007

MEDAGLIA D'ORO: Odoardo Amoretti, Renato Casappa, Aldo Costa, Fabbriceria del Duomo, Michele Pertusi
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Per ricominciare, Boys Parma, Alberto Broggi, Paola Montagnani, Orazio Zanni

ANNO 2008

MEDAGLIA D'ORO: Guido Canali, Luciano Garofano, Congregazione ancelle dell'Immacolata - Istituto del Buon Pastore
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Famiglia Pello- ni, Club dei 27, Anna Mardonini, Unione sportiva Montebello

ANNO 2009

MEDAGLIA D'ORO: Roberto Delsignore, Giancarlo Dondi, Istituto de Lasalle dei Fratelli delle Scuole Cristiane, Laura Polizzi detta «Mirka», Marco Rosi
ATTESTATO DI CIVICA BENEMERENZA: Associazione Anffas, Paolo Bucci, Associazione Figli in Cielo, Associazione Parma per gli altri, Giovanna Vettori e Paolo Volta, U.S. Audace

ANNO 2010

MEDAGLIA D'ORO: «Comunità educativa Biondi», Gianni Grassi, «Istituto Salesiano San Benedetto», Giuseppe Marchetti, «Parma Football Club»
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Paolo Camaioni, Emilia Borrella Contino, «Comitato Provinciale di Parma degli organismi di volontariato per la Protezione Civile», «Comunità di Sant'Egidio di Parma», Famiglia Gianfranco e Anna Carrera, Francesco Mineo, Alberto Zanchetti

ANNO 2011

MEDAGLIA D'ORO: Francesco Canali, Mauro Del Rio, Giancarlo Izzi, «Liceo Ginnasio Statale G.D. Romagnosi», «Mensa di Padre Lino»
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Gentian Alimadhi, «Amici del Presepio», «U. S. Carignano» Tonino Fereoli, Famiglia Luigi e Franca Giampellegrini, Isa Guastalla

ANNO 2012

MEDAGLIA D'ORO: Maria Grazia Beccari, Carlo Gabbi.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: «Conferenze di San Vincenzo», «Associazione Giocamico», Famiglia Ernesto e Micaela Magnani, Padre Silvio Turazzi

ANNO 2013

MEDAGLIA D'ORO: Hospice Piccole Figlie.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Consorzio di So-

lidarietà Sociale, Ensemble Attori Teatro Due, Roman Sili, P.g.s. - Or.Sa. Oratorio Salesiano, Umberto Squarcia, Opem Spa.

ANNO 2014

MEDAGLIA D'ORO: Clelia Buratti.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Consorzio del Prosciutto di Parma, Centro Grandi Ustionati - Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, Rodolfo Mansueti SpA, Learco Tiberti, Fondazione Arturo Toscanini, Norberto De Angelis, Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Parma.

ANNO 2015

MEDAGLIA D'ORO: «Associazione Italiana Malati di Alzheimer - Aima»
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Polisportiva Coop Consumatori Nordest, Paola Mattiazzi, Università Popolare di Parma, Manfredi Saginario, Gli Angeli del Fango, Coppini Arte Olearia.

ANNO 2016

MEDAGLIA D'ORO: «Croce Rossa Italiana - Comitato di Parma»
MEDAGLIA D'ORO ALLA MEMORIA a Giuseppe Malpeli.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Centro Sportivo Italiano - Comitato di Parma, Don Luciano Scaccaglia, Alberto Nodolini, Associazione Volontari Italiani Sangue Comunale di Parma, Mutti SPA, Carlo Magri - Presidente FIPAV, Franco Del Chicca

ANNO 2017

MEDAGLIA D'ORO: Arturo Carlo Quintavalle
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Giulia Ghiretti, Lanzi Trasporti, Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione di Parma, Emporio Solidale Parma, Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti - Parma, Giovanni Ballarini, Cus Parma.

ANNO 2018

MEDAGLIA D'ORO: Alberto Bormioli
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: SNUPI Onlus (Sostegno Nuove Patologie Intestinali), A.S.D. San Leo 1946, Gianni e Vittorio Ferrarini, Teatro delle Briciole, Paolo Colombo, Famiglia Romani, Svoltare Onlus.

ANNO 2019

MEDAGLIA D'ORO: Albino Ivardi Ganapini.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Davide Bollati, Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Consolato provin-

ziale di Parma, Kiara Fontanesi, Help for Children, Luigi Roncoroni, Franca Tragni e Carlo Ferrari, associazione Seirs Croce gialla Parma.

MENTIONE SPECIALE: famiglia Spaggiari

ANNO 2020

MEDAGLIA D'ORO: Anmic, Gazzetta di Parma e Claudio Parmiggiani.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Danilo Coppe, City Angels, L'ottavo colore, Us Astra, Emilia Wanda Caronna, La Giovane S.c.p.a., Fidas Parma.

ANNO 2021

Non furono assegnate medaglie d'oro ma 29 attestati di civica benemerita ai rappresentanti di altrettante categorie cittadine impegnate durante la pandemia.

ANNO 2022

MEDAGLIA D'ORO: Csv Emilia e Parma Baseball.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Zacmi, Carmine Del Rossi, Intercl, Centro Antiviolenza, Agugiario & Figna, Raimondo Meli Lupi, Lenz Fondazione.
MENTIONI: Ivo Ferraguti, Podere Stuard, Rione Colombo.

ANNO 2023

MEDAGLIA D'ORO: Auser e Roberto Toscano.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Coop Multiservice, Stefania Battistini, I Monnezzari di Parma, Giorgio Baruffini e Adriana Lucco, Francesco Barilli, Polisportiva Giochi, Gilberto Gerra.
MENTIONI: Volontari in missioni umanitarie in Ucraina - Associazione Seirs Croce Gialla, Missione Valentina, Zebre Rugby Parma e Munus, Fondazione di Comunità Parma.

ANNO 2024

MEDAGLIA D'ORO: Franco Masini e Luca Salsi.
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Gruppi scout Agesci e Cngei, Confesercenti Parma, Annalisa Dall'Asta, Nuovi Profumi, Progetto Itaca, Nice Terzi, Michele Ventura.

ANNO 2025

MEDAGLIA D'ORO: Consorzio Agrario di Parma e a Gian Paolo Minardi
ATTESTATI DI CIVICA BENEMERENZA: Marta Simonazzi, Mauro Biondini, Fiab Parma Bicinseme APS, Giovanni Cossio, Associazione Sportiva Dilettantistica Kyu Shin Do Kai Parma, Impronte nell'anima APS, Associazione per l'Aiuto ai Giovani con Diabete
MENTIONE SPECIALE: Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile,



VALPARMA HOSPITAL

Ospedale Privato Accreditato convenzionato con Fondi Sanitari Integrativi, Casse Mutua e Principali Compagnie Assicuratrici.

Dir. San. Dott. Gianni Rastelli Aut. San. 1/2017

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Molti lavoratori non sanno di avere una copertura sanitaria integrativa che offre numerosi vantaggi, primo fra tutti il superamento delle liste d'attesa del SSN.

- CHIRURGIA MULTIDISCIPLINARE E DAY SURGERY
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- LABORATORIO DI ANALISI
- MEDICINA GENERALE
- POLIAMBULATORIO
- RIABILITAZIONE ORTOPEDICA E NEUROLOGICA

Contattaci per scoprire tutte le tariffe e i percorsi agevolati a tua disposizione.

☎ 0521 86 48 48

✉ liberaprofessione@valparmahospital.it



SPECIALE SANT'ILARIO

Tradizioni e personaggi simbolo dell'anima parmigiana

di Lorenzo Sartorio

Nel gennaio 2024 Giuliano Masola e Chiara Cabassi realizzarono un'interessante pubblicazione per i caratteri di «Stamperia srl Parma» ed il sostegno dell'Assessorato alla cultura del Comune di Parma. Il libro, impreziosito dai magnifici disegni in copertina del pittore Vittor Ugo Canetti, era intitolato: «Il mercante di neve. I guanti bianchi del patrono di Parma».

Un omaggio, dunque, a Sant'Ilario, nella sua veste di patrono della città ma anche di «marcànt da néva» unitamente ai «colleghi» santi che le nostre antiche tradizioni popolari indicano come tali: Santa Caterina (25 novembre «per Santa Catarén'na il vachi a la cadén'na»), Santa Bibiana (2 dicembre), Santa Barbara (4 dicembre), Santa Lucia (13 dicembre), Santo Stefano (26 dicembre), San Silvestro (31 dicembre), Sant'Antonio Abate («Sant'Antònni dal gozén» 17 gennaio), per finire con San Paolo dei Segni (25 gennaio) e San Biagio (3 febbraio «Sian Biáz al g'a la neva sotta al nàz»).

Il libro di Masola e Cabassi esordisce con un simpaticissimo e parmigianissimo incipit. «Nel tempo di Natale che ogni città attraversa con passo lento e commosso, Parma, si distingue per avere aggiunto un suggello speciale, una fine delle Feste che i parmigiani percepiscono definitivamente solo a partire dal 13 gennaio (festività di Sant'Ilario n.d.r.). Parma aristocratica e ribelle, non accetta che sia la democratica Epifania o una vecchia popolana sdentata a portar via luci e baldorie. Al nuovo anno, ai giorni di lavoro, la città fa spazio dopo aver invocato la protezione del vescovo francese incamminatosi fin qui per rispondere alla chiamata dal Papa a difenderne la fede. Sembra orlato ad

arte questo allungo di Natale che sospende tutto mettendo ancora una breve festa davanti».

La ricorrenza di Sant'Ilario è pure legata ad una leggenda letta e riletta e che, ormai, anche i sassi conoscono è cioè quella riguardante il gesto di gratitudine di Sant'Ilario nei confronti di un ciabattino parmigiano che si era offerto di riparargli i calzari e che, il giorno dopo, il «cibàch», trovò nel suo negozio trasformati in oro. Da lì anche la tradizione delle «scarpette» che i bravi pasticceri parmigiani trasformarono in dolci delizie grazie a svariate ricette. Ma nella nostra città e, la pubblicità sulla Gazzetta di Parma risale al 1913 (come riporta Giuliano Masola nel suo libro), in occasione della festività del Santo Patrono, la «Premiata Pasticceria Cavour» produceva il «Pane di Sant'Ilario».

Un'altra antica tradizione legata alla festività di Sant'Ilario è quella della consegna dei guanti bianchi alle autorità ripristinata anni fa dall'indimenticato Aldo Castagnetti, per anni, scrupoloso custode dell'Oratorio di Sant'Ilario in Strada D'Azeglio in collaborazione con il fedelissimo Ermes Ghirardi. Gli anziani della comunità di Parma e le corporazioni arti e mestieri celebravano ogni anno con festosa pompa il Santo Patrono. Tra le iniziative da loro promosse era significativo il gesto, documentato dalle «Ordinazioni» del 1695, ma già in uso in tempi precedenti, di far dono di un paio di guanti bianchi alle autorità nel giorno stesso della festa patronale auspicando un buon governo per la città. Ma se è suggestivo ricordare le antiche tradizioni legate al Santo Patrono, è altrettanto doveroso (tra premi e attestati vari) citare coloro che, questa festa, l'han-



BAR SPORT
CON ALBERTO DALLATANA
E FRANCESCA MERCADANTI

QUESTA SERA
ORE 21.00

12 TV PARMA

SCARICA
LA NUOVA APP
GRATIS SU TUTTI
GLI STORE DIGITALI



in collaborazione con:

audiomedica
CENTRO ACUSTICO

gianni castaldini

ADO
ALLEGSTIMENTI
PUBBLICITARICAP SERVICE
IL PRESTITO PER TUTTISUNSOLUTION
PRIVILEGI DI GREEN ENERGYPIZZA
Fantasy
Via La Spina 57 (PZ)
Numero 0571 207373CMC
MEGANO

CARERO



no sempre festeggiata pensando ai poveri, ai fragili, agli anziani e a chi si trovava nel disagio. Ed, a questo punto, come non ricordare i sontuosi pranzi che l'indimenticato presidente del circolo «Aquila Longhi» Corradone Marvasi offriva nella sede del circolo di vicolo Santa Maria agli anziani soli oppure ospiti delle strutture cittadine il 13 gennaio non facendo mai mancare le dolci scarpette al termine dell'incontro conviviale.

Come pure, sempre a favore dei più bisognosi e della Mensa di Padre Lino, è da ben 25 anni che, nel pomeriggio del 13 gennaio (alle 15) nella chiesa dell'Annunziata, si svolge il tradizionale concerto benefico presentato dalla giornalista Mara Pedrabissi, ideato ed organizzato da Claudio Mendogni dove si esibisce la Corale Verdi. Ed ora un po' di amarcord.

La ricorrenza di Sant'Ilario vuole essere un momento, oltre che di riflessione, anche di ricordo per chi, questa città, l'ha servita ed onorata nel migliore dei modi. Non dimentichiamo che la memoria è una delle più nobili virtù di una civiltà. Quindi, oltre agli attestati civici che verranno assegnati, la parmigianità non può non ricordare personaggi come appunto Castagneti, e «Dsevod» indimenticabili come Ilario Toniolo ed Ubaldo Grassi che, proprio in occasione della ricorrenza di Sant'Ilario, si recavano dalle autorità cittadine per porgere loro il saluto della città ma anche per palesare qualche «mäl äd pansa» riguardante alcuni problemi che presentava Parma.

Tradizione scrupolosamente ed elegantemente rispettata negli anni dall'attuale «Dsevod» Maurizio Trapelli. Aldo Castagneti, scomparso nel febbraio 2005, che fu per anni l'emblema della ricorrenza di Sant'Ilario nonché valente pasticciere inimitabile nel creare nel suo laboratorio le dolci scarpette, fu pure un vessillifero della più schietta e gioiosa parmigianità con Claudio Mendogni, Corradone Marvasi, Ruggero Mordacci, «Gigè» Mistrali, Nicandro Gelati, Adriano Catelli, Enrico Maletti, Berto Michelotti, Valtè Ferrari Giuliano Mazzera e «Marièn» La Franca direttore dell'orchestra «Millelitrì».

Custode ed anima dell'Oratorio Sant'Ilario, persona amabile, gentile e garbata, nonché innamoratissima della città, del suo dialetto e delle sue tradizioni, fu proprio Aldo a risolvere le iniziative della festa del Santo Patrono offrendo, nel giorno di Sant'Ilario, a tutti i parmigiani di nome Ilario e Ilaria ed ai bambini le scarpette dolci.

Fu, per anni, l'autista ufficiale dello «Dsevod» in occasione dello scambio degli auguri natalizi alle autorità. Fu uno dei più convinti sostenitori di Claudio Mendogni, ideatore e regista del concerto benefico che si svolge all'Annunziata nella ricorrenza del Santo Patrono.

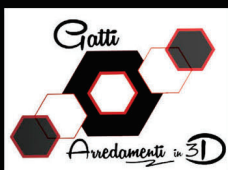
«Un concerto - ricordava Aldo - che rappresenta «la pu bela vòza dla nostra citè». Sant'Ilario fu pure ricordato in versi da tanti poeti dialettali che cantarono con la lingua dei nostri padri, la figura leggendaria di questo santo come l'indimenticato Fausto Bertozzi. Sono proprio questi gli eventi che ci hanno fatto sentire e ci fanno sentire membri attivi di una comunità che, nel giorno del proprio Patrono, è in grado di mostrare la sua anima più bella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Ilario Dall'alto, in senso orario, le tradizionali scarpette, l'indimenticabile «Dsevod» Ilario Toniolo, gli indimenticabili Corradone Marvasi, Ugo Romani e Ruggero Mordacci durante un pranzo offerto agli anziani nella festività di Sant'Ilario all'Aquila Longhi, la pubblicità del «Pane di Sant'Ilario», Aldo Castagneti durante un'edizione della consegna dei guanti bianchi nell'oratorio Sant'Ilario, una delle ultime edizioni del concerto benefico effettuato all'Annunziata presentato da Mara Pedrabissi per la regia di Claudio Mendogni, Toniolo e il poeta Gigen Vicini, l'interno dell'oratorio di Sant'Ilario ubicato in Strada D'Azeglio.

Domani Scarpèta Dòra alla Famija Pramzana

» Domani alle 17.30, nella sede della Famija Pramzana (via Vittoria 6/A), sarà consegnata la tradizionale Scarpèta Dòra, riconoscimento che il sodalizio parmigiano attribuisce a chi ha saputo portare il nome di Parma oltre le mura cittadine. La cerimonia, che si terrà nella sala Pietro Barilla, è aperta alla cittadinanza.



GATTI ARREDAMENTI

Via Colorno 71 - 43122 - Parma

Tel: 0521 607305

www.gattiarredamenti.biz

info@gattiarredamenti.net



PREVENTIVI IN 3D PERSONALIZZATI

*Crea la tua casa
come vuoi tu!*



SPECIALE SANTILARIO

COMPRO ORO

MG

Montelupo Oro

S. SECONDO - Via Garibaldi, 110
Tel. 0521.874362



ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO

CON PAGAMENTO IMMEDIATO
MASSIME QUOTAZIONI
DI MERCATO



MG

Montelupo Gioielli

gioielleria, oreficeria e orologeria

LANGHIRANO - Via XX Settembre, 7
Tel. 0521.858511